

## Trovato decapitato il cadavere dell'imprenditore ucciso

**Pubblicato:** Martedì 2 Febbraio 2010

È stato trovato nei dintorni di **Domodossola**, decapitato, il cadavere di **Giuseppe Brambilla**. Il corpo dell'imprenditore comasco, ucciso ieri sera nel retro dell'armeria Arrighi del centro di Como, è stato recuperato dagli agenti. Le forze del che oggi hanno fermato il titolare del negozio, **Mario Arrighi**, accusato di **aver commesso il delitto**, nascosto il cadavere e la testa della vittima nel forno della pizzeria del suocero. Dall'omicidio, avvenuto nella serata di ieri, sono passate solo poche ore. Secondo le prime informazioni sembra che **i due abbiano litigato per questioni economiche**. Poi gli spari, l'omicidio e il tentativo di nascondere il cadavere probabilmente facendolo a pezzi. Ma poche ore dopo, nel negozio è arrivata la polizia di Como e anche le manette per l'armiere: **Arrighi è in stato di fermo da questa mattina** per omicidio volontario. Il provvedimento è scattato dopo che la convivente di Giacomo Brambilla durante la notte ne aveva denunciato la scomparsa alle forze dell'ordine. Le ricerche hanno condotto la polizia nell'armeria, dove questa mattina è scattato il fermo del titolare, indiziato di delitto. Nella vetrina del negozio gli agenti hanno trovato l'arma del delitto, sembra su indicazione dello stesso Arrighi. Intanto le forze dell'ordine stanno indagando su un eventuale coinvolgimento di altre persone: la moglie di Arrighi è stata convocata in questura e il suocero è stato fermato. La vittima, 43enne, era titolare di diversi distributori di benzina Shell della zona tra i quali anche uno di Cassano Magnago.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it